

# PROVINCIA DI CASERTA

## CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERAZIONE n° 09 del 30 gennaio 2018

**OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2018-2019-2020. Proposta al Consiglio Provinciale di approvazione del documento di carattere generale.**

L'anno duemiladiciotto, addì trenta del mese di gennaio, alle ore 15.45, in prosieguo di seduta, a seguito di avviso prot. n° 0006596 del 26/01/2018, comunicato a tutti i Consiglieri Provinciali a norma di legge, nonché pubblicato all'AOL e sul sito istituzionale dell'Ente, presso il Palazzo della Provincia, sito in Caserta nella ex Area Saint Gobain, alla via S. Lubich n° 6, presso l'Aula consiliare ivi ubicata al piano -2 lato dx, si è riunito il Consiglio Provinciale di Caserta, per discutere gli argomenti segnati nell'ordine del giorno, di cui al sopra citato avviso.

**Sessione straordinaria urgente**

**Seduta Pubblica**

Assume la presidenza della seduta il Presidente della Provincia, avv. **Giorgio MAGLIOCCA**.

Partecipa il Segretario Generale dott. **Massimo SCUNCIO**.

**Risultano i presenti e gli assenti, come da elenco che segue:**

			Pres	Ass.				Pres.	Ass.
1	MAGLIOCCA	Giorgio	X		10	MARTIELLO	Salvatore	X	
2	CAPASSO	Rosario	X		11	MORETTA	Giuseppe		X
3	DE CRISTOFARO	Luigi		X	12	PAOLINO	Francesco	X	
4	DELLO STRITTO	Alessio		X	13	PETRELLA	Francesco		X
5	DI CHIARA	Maurizio Vincenzo		X	14	RUSSO	Carlo		X
6	di GRAZIA	Stefano	X		15	SANTILLO	Gianluigi	X	
7	DI STEFANO	Mauro	X		16	VILLANO	Marco		X
8	GALANTUOMO	Vincenzo		X	17	ZAGARIA	Raffaella	X	
9	IMPROTA	Angela	X		----	-----	-----	----	----

Totale presenti n° 09

Totale assenti n° 08

~~o della~~ Si rinvia al contenuto del documento estratto dalla pagina 02 alla pagina 03 della trascrizione integrale del verbale della seduta, allegato sub n° 2) alla presente.

Esauritasi la precedente trattazione, il Presidente dispone passarsi al successivo punto all'O.d.G., di cui all'oggetto.

E' il **Presidente** stesso nell'introdurre l'argomento, a rammentare all'Aula che, nella precedente seduta, il Consiglio Provinciale aveva deliberato il rinvio della trattazione dell'argomento, onde consentirne un preventivo esame da parte delle commissioni consiliari permanenti competenti *ratione materiae*, approvando la proposta all'uopo avanzata, nel corso della discussione, dal Consigliere Zagaria.

A tal proposito, come da trascrizione integrale del verbale della seduta, allegato *sub n° 2)* alla presente, per la parte quivi d'interesse, il Presidente rende, altresì, noto all'Aula che, per quanto riferitogli dal Consigliere Angela **Improta**, presidente della suddetta commissione consiliare, tale organo, pur convocato, "non ha potuto svolgere il proprio ruolo per mancanza del numero legale", circostanza confermata, nel successivo **intervento**, dallo stesso succitato Consigliere, che ringrazia il collega Dello Stritto, benché assente in Aula, quale unico componente ad aver assicurato la propria presenza in quella sede.

L'intervento introduttivo del Presidente prosegue secondo i contenuti della trascrizione del verbale della seduta, allegato *sub n° 2)* alla presente, per la parte quivi d'interesse, cui integralmente si rinvia.

Chiede ed ottiene, quindi, la parola il Consigliere **Capasso**, per i contenuti del cui intervento parimenti si rinvia al sopra indicato verbale.

Constatato l'esaurimento del dibattito, il Presidente invita, quindi, l'Aula ad esprimersi in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, attraverso votazione palese.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**Vista** la proposta di deliberazione allegata *sub n° 1)* alla presente;

**Acquisiti** i prescritti pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147-bis, comma 1, del T.U.O.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il verbale n° 1 della Quinta Commissione Consiliare Permanente del 23/01/2018, nel quale, constatata la mancanza del numero legale, è stata dichiarata deserta la seduta, allegato *sub n° 3)* alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Udito** il dibattito svoltosi in Aula, caratterizzatosi per gli interventi del **Presidente** e dei Consiglieri **Improta** e **Capasso**, per i cui contenuti si rinvia alla trascrizione integrale del verbale della seduta,

~~inviato allegato sub n° 2) alla presente, per la parte qui di interesse, per costituire parte integrante e sostanziale;~~

A seguito di votazione palese, resa per alzata di mano, che ha riportato il seguente esito:

Componenti presenti: **n. 09**

~~Componenti votanti: n. 09~~

Componenti astenuti: // //

**Voti favorevoli n° 09** (Magliocca, Capasso, di Grazia, Di Stefano, Improta, Martiello, Paolino, Santillo, Zagaria).

**All'unanimità**

### **DELIBERA**

**1. Approvare**, come si approva, la proposta di deliberazione, a firma del sig. Presidente, recante relazione istruttoria a firma del Segretario Generale e del Responsabile PO del servizio interessato, allegata *sub n° 1)* alla presente, sia quanto a premessa e narrativa, che quanto ai n° 2 punti del dispositivo proposto.

**2.** Stante l'urgenza di provvedere, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, a seguito di separata votazione palese, resa per alzata di mano, che ha riportato il seguente esito:

Componenti presenti: **n. 09**

Componenti votanti: **n. 09**

Componenti astenuti: // //

**Voti favorevoli n° 09** (Magliocca, Capasso, di Grazia, Di Stefano, Improta, Martiello, Paolino, Santillo, Zagaria).

Letto, approvato e sottoscritto

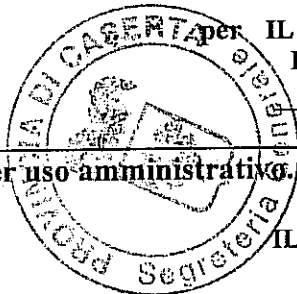
IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Massimo SCUNCIO

IL PRESIDENTE  
F.to Giorgio MAGLIOCCA

**SEGRETERIA GENERALE - AOL  
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, attesta che questa deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale on - line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, Tuoei D. Lgs. 267/2000.

Caserta, li, 07 FEB. 2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Stefania Gentile

Per copia conforme all'originale per ~~uso amministrativo.~~

Caserta, li 07 FEB. 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Angela Errico

Il sottoscritto, responsabile del procedimento, visti gli atti di Ufficio ,

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4 , del Tuoei D . Lgs. 267/2000 .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to Angela ERRICO

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
F.to Dr. Massimo SCUNCIO

I sottoscritti, viste le attestazioni che precedono e dato atto che sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione di questa deliberazione avvenuta in data \_\_\_\_\_ e che, nel suddetto periodo, contro di essa non sono pervenuti né sono stati presentati reclami ed opposizioni,

**A T T E S T A N O**

che essa, ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – Tuoei D. Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ quale 10° giorno successivo dall'inizio della pubblicazione avvenuta in data \_\_\_\_\_

Caserta li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to Angela ERRICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO AOL  
F.to Pasquale CIOFFI

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
F.to Massimo SCUNCIO

SEGRETERIA GENERALE  
Servizio Anticorruzione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2018-2019-2020. Proposta al Consiglio Provinciale di approvazione del documento di carattere generale.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- La legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", nel ridefinirne la forma di governo, ha previsto, con specifico riguardo alle Province, il superamento del modello dettato dal d.lgs. n. 267/2000, a favore di una gestione collegiale di Presidente e Consiglio Provinciale (commi da 54 a 56 dell'art. 1 della succitata legge 56/2014);
- Al punto 5.1 del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato definitivamente con determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di cui alla deliberazione del Consiglio dell'Autorità medesima n. 831 del 03 agosto 2016, è stato previsto, con specifico riguardo alle Province, in ciò confermando quanto già oggetto dell'aggiornamento 2015 al PNA (paragrafo 4.1 della determinazione ANAC n° 12 del 28/10/2015), un "doppio passaggio", caratterizzato dalla necessità che, prima dell'adozione finale del PTPC da parte del Presidente, il Consiglio Provinciale si esprima mediante l'approvazione di un documento di carattere generale sul suo contenuto;
- Al punto 4 del succitato PNA 2016, è stato definitivamente ribadito che, avendo il d.lgs n° 97/2016 nel modificare il d.lgs. n° 33/2013 e la l. n° 190/2014, fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC ed in tale ambito, soppresso ogni esplicito riferimento al Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non debba più essere oggetto di un separato atto, ma debba diventare parte integrante del PTPC, come "apposita sezione" del medesimo;
- Nell'aggiornamento 2015 al PNA (determinazione ANAC n° 12 del 28/10/2015) è stata confermata la definizione di corruzione, da intendersi quale fenomeno non solo più ampio dello specifico reato e del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma coincidente con la "maladministration", intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari;
- Si deve, pertanto, alla stregua di quanto sopra rappresentato, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastino con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudichino l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse;

Si ritiene necessario attenersi, nella redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2019-2020, da adottarsi con provvedimento monocratico presidenziale ex legge 56/2014, entro il 31 gennaio 2018, a quanto previsto dall'aggiornamento 2015 al PNA (determinazione ANAC n° 12 del 28/10/2015), dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 03 agosto 2016), dall'aggiornamento 2017 al PNA (deliberazione del Consiglio dell'ANAC n°1208 del 22 novembre 2017), dalle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" (deliberazione del Consiglio dell' ANAC n° 1134 dell'08/11/2017).

Ciò premesso, si evidenziano le linee-guida di seguito indicate, da intendersi, a tutti gli effetti, con specifico riferimento al punto 5.1 del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, quale contenuto del documento di carattere generale, da sottoporre all'esame ed approvazione da parte del Consiglio Provinciale, prima dell'adozione finale del PTPCT da parte del Presidente, con provvedimento

monocratico presidenziale:

1. Conferma della redazione di un unico documento, quale Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), comprensivo delle modalità di attuazione relative alle misure concernenti quest'ultima specifica materia, da inserirsi in un'apposita sezione, quale parte integrante del Piano stesso;
2. Riprogrammazione delle misure, in caso di constatato inadempimento e/o scostamento rispetto ai termini originariamente previsti per la loro attuazione, alla luce di una verifica circa l'effettiva sostenibilità delle medesime, con specifico riferimento alle problematiche affliggenti l'apparato organizzativo dell'Ente;
3. Implementazione della periodicità delle riunioni della "Struttura di supporto per il regolare svolgimento delle attività ed adempimenti connessi e conseguenti al Piano" o in alternativa, suo superamento attraverso incorporazione della medesima nella parimenti costituita "Struttura per il controllo successivo di regolarità amministrativa", con contestuale estensione dei compiti ad essa attribuiti e dei correlati poteri dalla medesima esercitati, da attuarsi nelle forme procedurali previste dall'ordinamento, anche interno, vigente in materia.
4. Conferma, ai fini dell'individuazione e valutazione del rischio corruttivo, nelle more dell'eventuale aggiornamento menzionato al successivo punto, della analisi delle aree di attività (intese come complessi settoriali di processi/procedimenti) già effettuata in precedenti annualità e periodicamente confermata nei successivi Piani, secondo quanto in taluno di essi precisato, essendo rimasti tuttora immutati i presupposti di fatto all'epoca sussistenti, a causa del mancato verificarsi di eventi corruttivi;
5. Aggiornamento della mappatura e catalogo dei processi e correlata valutazione/trattamento del rischio, con eventuale attività di re-ingegnerizzazione, alla luce dell'adeguamento del nuovo assetto organizzativo dell'Ente, approvato con provvedimento monocratico presidenziale n° 135 del 15 dicembre 2016, da attuarsi in tempi compatibili rispetto alle suddette problematiche organizzative;
6. Previsione di soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni;
7. Conferma del monitoraggio dell'area di rischio "Contratti pubblici" (cfr. Aggiornamento 2015 al PNA 2013 - Parte Speciale - Approfondimenti - Sezione I), intesa quale processo decisionale che si articola dalla fase dell'affidamento a quella della esecuzione del contratto, al fine di individuare eventuali "significative anomalie" ed adottare le misure conseguenti, da attuarsi secondo le modalità indicate nel redigendo Piano e da svilupparsi nell'ambito dell'aggiornamento della mappatura e catalogo dei processi e correlata valutazione/trattamento del rischio, di cui al punto 5, se effettuata;
8. Adeguamento delle "Linee guida operative per l'attuazione della misura della rotazione nell'ambito del Piano per la prevenzione della corruzione", allegate *sub lett. C* al PTPC 2016-2017-2018, ai contenuti del paragrafo 7.1 del PNA 2016, per quanto eventualmente in esse non previsto e/o attuato, pur nella consapevolezza, condivisa e riconosciuta dall'ANAC stessa al § 5.1 dell'aggiornamento 2017 al PNA, dei "profili di criticità attuativa" di quanto in materia raccomandato;
9. Predisposizione di un'apposita Sezione dedicata alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza negli enti partecipati, controllati o vigilati, secondo le prescrizioni contenute nelle *Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*", approvate definitivamente con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n° 1134 dell'08/11/2017 e pubblicate sulla G.U. - Serie Generale n. 284 del 5 dicembre 2017.

**Pertanto,**

#### **RIFERISCE**

Come innanzi precisato e che quivi si intende integralmente riportato.

Tanto premesso, essendo stata ribadita, nell'aggiornamento 2017 al PNA, l'importanza, nell'adottare il PTPCT, di assicurare il coinvolgimento dell'organo d'indirizzo, della struttura organizzativa e degli *stakeholder* esterni, anche indicando il numero dei soggetti coinvolti e le modalità di coinvolgimento e di partecipazione nel processo di condivisione del rischio, si trasmette al sig. Presidente per la proposta di provvedimenti che il Consiglio Provinciale intenderà adottare in merito, tenuto conto che, a seguito degli esiti dell'Avviso prot. n°0078465 del 19/12/2017, in ottemperanza a quanto sopra

riportato, i restanti soggetti interessati non hanno fatto pervenire suggerimenti e/o osservazioni, in funzione dell'approvazione definitiva del PTPCT, da adottarsi con provvedimento monocratico presidenziale, entro il 31 gennaio 2018.

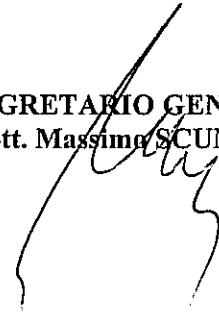
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

P.O. dott. Pasquale Cioffi



**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Massimo SCUNCIO



**IL PRESIDENTE**

**Accolta e fatta propria** la relazione istruttoria di cui in premessa;

**Visti:**

La legge 06/11/2012, n. 190, il decreto legislativo 14/03/2013, n° 33 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al d.lgs. 25/05/2016, n. 97 ed il d.lgs. 8 aprile 2013, n° 39;

La determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28 ottobre 2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione";

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n° 831 del 03 agosto 2016;

l'Aggiornamento 2017 al PNA, di cui alla deliberazione del Consiglio dell'ANAC n°1208 del 22 novembre 2017;

"Le Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", di cui alla deliberazione del Consiglio dell'ANAC n° 1134 dell'08/11/2017;

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2018 e 2019, approvato con provvedimento monocratico presidenziale n° 10 del 23/02/2017, previa approvazione dei criteri generali ("linee guida") da parte del Consiglio Provinciale, con deliberazione n° 3 del 27/01/2017;

**RITENUTO** dover conseguentemente provvedere, per quanto di competenza;

**PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE**

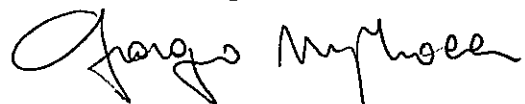
**1. Approvare** il documento di carattere generale, relativo al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2018-2019-2020, rappresentato dalle linee-guida esposte in premessa, secondo quanto previsto al punto 5.1 del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, integrato dagli eventuali contributi scaturenti dalla discussione in Consiglio Provinciale;

**2. Demandare**, secondo rispettive competenze ed attribuzioni, al sig. Presidente ed al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al presente atto, in vista dell'approvazione definitiva del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2018-2019-2020, da adottarsi con provvedimento monocratico presidenziale, entro il 31 gennaio 2018.

Caserta, 11 Gennaio 2018

**IL PRESIDENTE**

Avv. Giorgio MAGLIOCCA



## PARERI DEI DIRIGENTI

In analogia a quanto previsto dagli artt. 49, 147-bis del DLgs 267/2000 e ss.mm. e ii., si esprimono i seguenti pareri:

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, si esprime

parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come novellato dall'art. 3 comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, con specifico riferimento anche alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione-pubblicazione dei dati sensibili e degli altri contenuti, ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Massimo Sgancio

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA:

#### **SETTORE RAGIONERIA E BILANCIO**

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si esprime

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

**IL DIRIGENTE**

Dott. Giuseppe Vetrone

in conformità

Visto, si attesta la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4 - D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

**IL DIRIGENTE**

Dott. Giuseppe Vetrone

Parere non dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012.

**IL DIRIGENTE**

Dott. Giuseppe Vetrone

*Reg*



Atto di deliberazione di C.P. n. 09 del 30/01/2018

**Presidente MAGLIOCCA:** 2° punto all'O.d.G.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno:

**"Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2018-2019-2020. Proposta al Consiglio Provinciale di approvazione del documento di carattere generale."**

Punto che era stato rinviato dallo scorso Consiglio Provinciale nell'ottica di far visionare il documento alla commissione consiliare. Mi pare che la commissione consiliare pur convocata però non ha potuto svolgere il proprio ruolo per mancanza del numero legale, così mi è stato riferito dal presidente della commissione, erano presenti soltanto il presidente e il consigliere Dello Stritto.

**Consigliere IMPROTA:**

Ringrazio, anche se assente, perché quantomeno è stato rispettoso.

**Presidente MAGLIOCCA:**

Questo mi è stato riferito dal presidente della commissione, però in Consiglio eravamo rimasti che nel caso in cui la commissione non fosse riuscita a visionare e a studiare il documento entro il 31, in considerazione anche del termine ultimo per l'approvazione del piano, il Consiglio Provinciale sarebbe stato convocato e quindi sarebbe stato impegnato per la sua approvazione. Se non ci sono interventi metto in votazione il punto all'ordine del giorno. Consigliere Capasso.

**Consigliere CAPASSO:**

Presidente grazie, solo così un po' a volo d'uccello, in quanto la proposta di delibera oggi sottoposta all'organo consiliare per quanto è un atto dovuto, però è un atto che penso che tutti i Consiglieri siano improntati ad una trasparenza ed ad una legalità massima, specialmente per la Provincia di Caserta e per l'anti corruzione. Io leggo un po' a volo d'uccello quella che è un po' la premessa di questa relazione istruttoria.

Il piano triennale nasce dall'esigenza della legge del 7 aprile 2014 denominato poi nel 2016 piano nazionale anticorruzione, in quanto proprio la ratio del legislatore è nel cercare di avere nella complessità dei reati contro la pubblica amministrazione una massima diligenza è meglio una non mala gestio della pubblica amministrazione.

Perché questi connubi possono portare a delle gravi responsabilità, specialmente per quanto riguarda gli enti pubblici. E allora noi a maggior ragione dobbiamo essere particolarmente attenti a tutte quelle sollecitazioni che possono derivare da fattori di squilibrio esterni rispetto a quella tranquillità interna della pubblica amministrazione. Penso che con grande piacere oggi tutto il Consiglio Comunale potrà votare favorevolmente l'approvazione di questo piano anticorruzione.

Grazie Presidente.

**Presidente MAGLIOCCA:**

Grazie consigliere Capasso. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Quindi metto in votazione la proposta del secondo punto all'ordine del giorno. Voti favorevoli? Ad unanimità. Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? Ad unanimità.



# Provincia di Caserta

## Quinta Commissione Consiliare Permanente

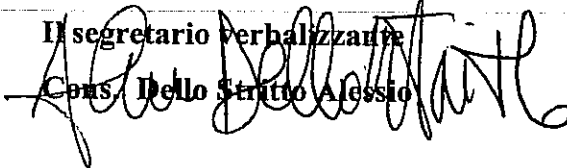
(Controllo sugli atti della Provincia, delle Aziende, Consorzi e Società partecipate;  
Garanzia dei diritti dei cittadini, dei dipendenti e degli amministratori)  
(Delibera di C.P. n. 43 del 28/11/2017)

### Verbale n.1

L'anno 2018, il giorno 23 gennaio, alle ore 16:00, a seguito di convocazione è riunita nella sede del gruppo P.D. la V<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, con i seguenti punti all'o.d.g.: 1) Nomina del Vice Presedente; Piano triennale di prevenzione della corruzione e per trasparenza (PTPCT) 2018-2019-2020. Proposta al Consiglio Provinciale di approvazione del documento di carattere generale; 3) Varie ed Eventuali. Sono presenti i Consiglieri Improta Angela (Presidente), Dello Stritto Alessio. Assume la funzione di segretario il Consigliere Dello Stritto Alessio. Alle ore 17:00. Il Presidente constatata la mancanza del numero legale, dichiara deserta la seduta. Del che è verbale.

Il segretario verbalizzante

Cons. Dello Stritto Alessio



Il Presidente

Angela Improta

